



Agricoltura, in arrivo ulteriori contributi

BIELLA (ces) La Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura e Cibo Marco Protopapa, ha approvato la delibera che assegna ulteriori 6,2 mi-

lioni di euro di contributi per l'insegnamento dei giovani agricoltori sul bando 2019 del Programma di sviluppo rurale. La dotazione finanziaria va ad

integrazione dei 3.350.000 di euro originari del bando 2019 dell'operazione 6.1.1 del Psr del Piemonte 2014-2020, per un totale di 9,6 milioni di euro.

MERCOLEDÌ 10 FEBBRAIO 2021
La Nuova Provincia di Biella

Attualità **12**

Alcune immagini dei quartieri cittadini: Vernato, Chiavazza e Villaggio Lamarmora. Tutti segnalano una perdita di abitanti, tranne il Centro (sotto)



Tutti i quartieri della città perdono abitanti Ma c'è anche una eccezione, il Centro

BIELLA (ces) Da tempo immemorabile il calo della popolazione è uno dei problemi, irrisolti, più gravi del Biellese e del capoluogo. Secondo i dati resi noti da Palazzo Oropa i residenti in città al 31 dicembre 2020 sono 43.416, con un ulteriore calo annuale di 503 unità. Una discesa che ormai dura da un ventennio e anche più: nel 2010 gli abitanti erano 45.582, nel Duemila 46.062, per non parlare degli anni Settanta quando si viaggiava intorno a quota 55mila. Un'inarrestabile discesa che caratterizza tutte le zone cittadine con un'unica eccezione, il quartiere Centro che è in controtendenza rimanendo addirittura ai livelli di inizio secolo.

Alla fine del 2020 il quartiere maggiormente popoloso della città si conferma San Paolo con 10.059 residenti, sul secondo gradino del podio Chiavazza con 6.063 residenti e al terzo posto il Vernato Thes con 5.812. A seguire: Centro 5.508, Villaggio Lamarmora 4.057, Riva 2.328, Pavignano 2.070, Cossila San Grato



1.618, Vandorno 1.571, Piazzo 1.331, Vaglio Colma 1.029, Oropa Favaro 517, Cossila San Giovanni 505, Oremo 488, Barazzetto 460. Se è vero che il San Paolo-Masarone-Villaggio Sportivo rimane la zona più popolata, le statistiche ne indicano un'inesorabile discesa: a fronte dei 10.059 odierni, nel 2010 i residenti

infranti erano 10.353 e nel 2000 10.602.

Al contrario, come detto dell'unica eccezione, il Centro appunto, che nell'ultimo decennio ha visto aumentare la popolazione considerando che rispetto agli attuali 5.508 dieci anni fa i residenti erano 5.461: l'aumento in termini assoluti è dunque minimo (+ 47) ma

considerando quanto accade nelle altre zone il dato è certamente positivo. Così come il raffronto con la situazione di 20 anni fa quando gli abitanti erano allo stesso livello odierno, ovvero 5.508, solamente meno 2 rispetto a oggi.

Il raffronto 2020 - 2000 per gli altri quartieri è totalmente negativo: Riva

2.328 (2.615); Vernato - Thes 5.812 (6.058); Villaggio Lamarmora 4.057 (4.503); San Paolo - Masarone - Villaggio Sportivo 10.059 (10.602); Piazzo 1.395 (1.331); Oremo 488 (583); Barazzetto 460 (537); Vandorno 1.571 (1.707); Cossila San Grato 1.618 (1.766); Cossila San Giovanni 505 (636); Favaro e Oropa 517

(588); Chiavazza 6.063 (6.238); Pavignano 2.070 (2.273); Vaglio Colma 1.029 (1.055).

Meno abitanti e più anziani. Dallo studio pubblicato dal comune balza subito all'occhio la suddivisione per le classi d'età: gli Over 70 e gli Under 30 sono arrivati quasi a una somma di pareggio. Se in città gli Over 70 sono 9.816 tutta la fascia dagli 0 ai 30 anni fa registrare 10.533 persone.

Nel dettaglio questa la suddivisione per fasce di età: 0-4 anni 1.288, 5-9 anni 1.527, 10-14 anni 1.740, 15-19 anni 1.880, 20-24 anni 2.004, 25-29 anni 2.094, 30-34 anni 2.138, 35-39 anni 2.175, 40-44 anni 2.505, 45-49 anni 3.234, 50-54 anni 3.666, 55-59 anni 3.493, 60-64 anni 3.015, 65-69 anni 2.841, 70-74 anni 2.908, 75-79 anni 2.322, 80-84 anni 2.266, 85-89 anni 1.448, 90-94 anni 700, 95-99 anni 155, oltre 100 anni 17.

L'ufficio statistica è andato ad aggiornare anche il dato relativo ai cittadini stranieri iscritti all'anagrafe. Il dato complessivo risulta di 3.794 persone, di cui 1.739 maschi e 2.055 femmine. Il paese più rappresentato risulta il Marocco con 762 cittadini, a seguire la Romania con 733 e le Filippine con 410. Superano quota 100 cittadini anche le seguenti nazionalità: Cina 238 persone, Ucraina 150, Nigeria 149 e Albania 124

ASSOCIAZIONI

Alpini, riunione Raggruppamento

BIELLA (ces) Presso la sezione Ansa di Biella è convocata per sabato 13 febbraio la commissione dei referenti del Centro Studi del 1° raggruppamento (Piemonte, Liguria, Val d'Aosta, Francia) di cui sabato scorso Marco Fulcheri (nella foto), presidente della sezione di Biella, è stato nominato segretario. Il Centro Studi



A n è l'espressione culturale avanzata dell'associazione. Ha attività molto diversificate: la cura dell'archivio storico e delle tradizioni alpine, coordina i lavori di biblioteca e di raccolta delle testimonianze dirette con una catalogazione dettagliata dell'ingente patrimonio librario di tutte le sezioni.

Dialoga con le Università e con la Scuola in genere per la realizzazione, con materiale didattico specifico, di eventi e iniziative altamente formative. Fa conoscere e amare il Libro verde della solidarietà e le grandi realtà museali degli alpini, presenti in tutta Italia. Raccoglie e custodisce le informazioni sul mondo dei cori e delle fanfare alpine.

PALAZZO OROPA

Gli interventi riguardano le medie Marconi e la Ludoteca

Scuole comunali, completamento dei lavori

BIELLA (ces) Vanno verso il completamento i lavori di ristrutturazione della scuola media Marconi e della Ludoteca del Villaggio Lamarmora. I due cantieri avanzano il primo consentendo comunque agli studenti la regolare presenza in aula e il secondo con l'aggiunta di ulteriori migliorie grazie all'avvio del secondo lotto.

La scuola Marconi è al centro di un cantiere da 1 milione 760 mila euro che aveva subito un rallentamento durante il primo lockdown per via del Coronavirus, ma che ha visto negli ultimi mesi un cambio di marcia deciso. Sono stati eseguiti e conclusi i seguenti interventi: sostituzione di tutti i serramenti, sostituzione di tutti gli apparecchi illuminanti, tinteggiatura degli ambienti interni, posa del cappotto esterno e del nuovo manto di copertura con isolamento nella palestra e nelle aule zona-ovest, fornitura e posa degli scambiatori di calore nelle aule, lavori di adeguamento delle centrali termica. In questi giorni è in corso la fornitura e la posa del pavimento radiante della palestra e il completamento dell'impianto di scarico acque meteoriche. Il cantiere si concluderà poi con i lavori del cappotto esterno delle aule speciali e nella zona est dell'edificio scolastico.

Per quanto riguarda la Ludo-



teca del Villaggio Lamarmora sono in corso i lavori del secondo lotto voluti dall'amministrazione Corradino. In questi giorni sono in corso di svolgimento gli interventi per il rifacimento dei pavimenti dell'atrio, della segreteria e l'adeguamento dell'impianto elettrico. Resteranno da sostituire una parte di infissi e tinteggiatura degli ambienti interni. All'esterno verrà successivamente risanato il cornicione in cemento armato e saranno sistemati gli scarichi dell'acqua. L'obiettivo è di terminare il can-

tiere entro l'estate. Il primo piano della ludoteca è attualmente in funzione con le lezioni delle scuole serali.

«Su entrambi gli edifici - afferma l'assessore ai Lavori pubblici Davide Zappalà - si sta facendo un importante lavoro in chiave di efficienza energetica, un tema che abbiamo molto a cuore sia per un risparmio sia per la tutela dell'ambiente. I lavori proseguono nonostante le difficoltà del momento e per la Ludoteca stiamo avviando un completamento significativo per

una ristrutturazione complessiva dell'immobile».

«Nonostante le difficoltà per il Covid - aggiunge l'assessore all'Istruzione Gabriella Bessone - e dei cantieri le lezioni proseguono regolarmente in entrambi gli istituti. Terminata la ristrutturazione della scuola Don Sturzo, si va verso la conclusione anche di questi lavori. In più è stata rinnovata la palestra della scuola De Amicis e a breve inizierà il secondo lotto alla Gromo Cridis per la nascita della nuova sede del Cpia».